



ESSERE E OPERARE ... sulle orme di Madre Antonia!

Numero 2

Carissima Famiglia Verniana,

il Consiglio Generale dell'Associazione Laici Verniani si è riunito a Roma, presso la Curia generalizia della Congregazione, il 4 luglio scorso. Oltre alla Madre erano presenti il nostro Presidente, Vincenzo Fornace, il Vice Presidente, Mario V.Trombetta, la Consigliera, Anna Maria de Rosa, e la Tesoriera Generale Anna Bratti.

Alle 15,30, ora italiana, ci si è collegati, in video-conferenza, con i membri impossibilitati a partecipare: i Consiglieri Pablo Suarez (Argentina), Najat Tayeh (Libano), e la Segretaria Generale Antonella Cristofalo (Calabria). Essi sono stati messi al corrente sul lavoro svolto al mattino, hanno fornito i loro suggerimenti ed approvato l'operato del Consiglio stesso.

Come già avvenuto nello scorso mese di gennaio, desideriamo informarvi, in modo sintetico, di quanto trattato.

1) Adempimenti assembleari.

Dopo avere rivolto una fervida preghiera al Santo Spirito, per riceverne aiuto ed illuminazione in tempi così precari, e dopo avere svolto le formalità di rito, si è verificato che si fossero adempiute tutte le risoluzioni prese nell'Assemblea di ottobre 2019.

L'ultimo adempimento ancora da risolvere rimaneva la nomina dei Consiglieri regionali, responsabili della "formazione" e della "missione", con i compiti peraltro già definiti nello scorso numero di "Essere e operare". Dopo consultazione con tutti i Presidenti abbiamo i loro nomi:

A LIVELLO GENERALE	FORMAZIONE	Anna Maria de Rosa
	MISSIONE	Mario V.Trombetta
Pres, Vincenzo Fornace	IVIISSIONE	
	_	Pablo Suarez
A LIVELLO REGIONALE	FORMAZIONE	
Pres, Gigliola Bianchi	Reg.PIEMONTE	Mario Zannini
Pres. Emilio Borella	Reg.LOMBARDIA-EMIL	Anna Bratti
Pres, Anna M.de Rosa	Reg.CAMPANIA	Vincenzo Toscano
Pres.Barbara Maruccia	Reg.PUGLIA	Ludovica Lecci
Pres. Liliana Santoro	Reg.ARGENTINA	Rosa Roccasalva
Pres. Miled Hosri	Reg.LIBANO	Clemence Phahed
Pres, Paul Denga	Reg.Kenya	Simon Kweyu
Pres. Madeje	Reg. Tanzania	Mathias Morris
	MISSIONE	
Pres, Gigliola Bianchi	Reg.PIEMONTE	Isabella Gaudì P.
Pres. Emilio Borella	Reg.LOMBARDIA-EMIL	Mario V.Trombetta
Pres, Anna M.de Rosa	Reg.CAMPANIA	Rosanna Di Lauro
Pres.Barbara Maruccia	Reg.PUGLIA	Nicola Ontario
Pres. Liliana Santoro	Reg.ARGENTINA	Pilar Cuevas
Pres. Miled Hosri	Reg.LIBANO	Mireille Khairallah
Pres, Paul Denga	Reg.Kenya	Loice Auma Okoth
Pres. Madeje	Reg. Tanzania	Oliva Masangia





Rimangono temporaneamente esclusi i piccoli Gruppi locali di Nuevo Laredo (Messico) e Mount Pleasant (Stati Uniti) inferiori alle dieci unità. La Regione verniana Calabria è in attesa di un nuovo Consiglio regionale.

In compenso **Anna Maria**, non appena ricevuto la tabella sopra riportata, ha contattato tutti i responsabili della Formazione, italiani ed esteri, per una prima conoscenza e per monitorare l'andamento formativo nelle varie aree.

Per quanto riguarda **la Missione** Pablo e Mario, invece, si coordineranno presto con i rispettivi responsabili sia per i tre progetti di carità in essere, che per sviluppi di altra natura nelle loro aree.

Pablo Suarez seguirà la Missione in Argentina, Messico e Stati Uniti.

Mario Trombetta seguirà la Missione in Italia, Africa e Libano.

Naturalmente si è consapevoli che la pandemia renderà più difficile l'attuazione di questi programmi, sia a livello formativo che operativo.

2) Linee spirituali 2020 e 2021 e opuscolo formativo.

Per quanto riguarda le linee spirituali del 2020 si riconferma quanto già espresso nel primo numero di Essere ed operare. Siamo Famiglia e, sia i Laici che le Missionarie di carità, fin dallo scorso anno, hanno deciso di seguire la "programmazione annuale" della Congregazione. Questa avverrà, quest'anno, in via eccezionale a causa del virus, nel mese di settembre. La Madre pensa che nel 2021 si porrà l'accento sull' Eucarestia, la santità ed il servizio, con lo sguardo ed il pensiero rivolti al decennio della beatificazione della Fondatrice e anticipa che l'icona evangelica del periodo sarà il brano della "lavanda dei piedi" (Giov.13).

Durante la discussione emerge, grazie ai primi contatti di Anna Maria, che qualcuno potrebbe essere interessato anche ad altri temi di natura particolarmente attuale o di contenuto spirituale escatologico. Il Consiglio ribadisce quanto più volte esposto: ossia che è quanto mai necessario seguire una linea comune. Siamo, lo si ripete con forza, Famiglia di Madre Antonia, operiamo in regioni diverse del mondo, e lo Statuto sancisce chiaramente che l'aspetto formativo dei Laici debba essere cura particolare della Madre e del suo Consiglio. Tuttavia nulla impedirà che qualche tema particolare possa essere trattato in alcuni degli incontri regionali, in accordo con il responsabile della formazione ed il Presidente regionale stesso, in funzione del grado di interesse e della preparazione dell'uditorio.

Si riscontra, in alcuni casi, inoltre, che la linea di formazione per qualche Gruppo sia limitata al commento della Parola domenicale. I "gruppi di ascolto" sono indubbiamente di enorme utilità, tuttavia, per quanto sopra esposto, il Consiglio ritiene che debba essere compiuto un passo in più, condividendo anche le linee associative proposte, sia pure adattandole alle realtà locali.

Il libretto riguardante la formazione di base e permanente, intitolato "Laici verniani: documenti e cammino formativo", realizzato e presentato da Madre Raffaella, viene approvato dal Consiglio Generale. Data l'importanza e l'utilità che riveste verrà fatto tradurre in arabo, swahili e inglese. La versione spagnola è già stata realizzata. La "consegna" all'Associazione avverrà ufficialmente il 2 ottobre a Rivarolo; l'Opuscolo sarà accompagnato da una lettera di presentazione della Madre, del Presidente e di Anna Maria, Consigliera responsabile della Formazione.

Sempre Madre Raffaella insiste su continui e ulteriori approfondimenti di alcuni documenti ivi riportati: in particolare lo Statuto, la formula della Promessa e il Decreto del Vaticano del maggio 2004.

3) Nuovi progetti di carità.





Si attendeva un suggerimento dalla Congregazione per il terzo, e ultimo, progetto di carità, che avrebbe dovuto riguardare l'Africa. Infatti questo viene proposto dalla Madre, previa consultazione con il suo Consiglio. Si chiamerà "Morogoro". Riguarderà, infatti, quest'arida località della Tanzania nella quale non esiste acqua (impossibile scavare anche un pozzo!). È necessario perciò costruire due grandi cisterne e due serbatoi (costo stimato, circa 20.000 €).

I progetti infine, concordati anche con il Consiglio della Verna Fraternitas Onlus, saranno solo tre, per non disperdere le poche risorse economiche disponibili.

Contrariamente a quanto concordato nel precedente Consiglio, si decide di affidare a specifiche Regioni verniane italiane le tre attività per evitare che ci si concentri, inconsapevolmente, su una di esse, lasciando le altre senza finanziamenti.

Nel dibattito che ne segue emerge che il Consiglio ritiene più efficace, ai fini della pubblicizzazione e sponsorizzazione dei progetti stessi, anche il sostegno delle Suore delle varie comunità presso le quali operino gruppi di laici. La Madre approva e si attiverà in tal senso.

PROGETTO	TITOLO E DESCRIZIONE	REGIONE VERNIANA
LIBANO	Sostegno alla scuola Maria Immacolata di Ghebaleh	Lombardia-
	Infatti l'impoverimento finanziario ed economico del	Emilia
	Paese, la mancanza di una politica mirata alla salvaguardia	(escluso
	delle scuole cattoliche, i sanguinosi conflitti interni, hanno	Crevalcore)
	resa precaria la sopravvivenza di una scuola di circa	
	trecento bambini.	
ARGENTINA	Assistenza agli anziani argentini	Piemonte
	La grave crisi economica che ha investito tutta l'America	
	latina ha creato dei nuovi poveri e delle categorie a rischio. In	
	Argentina molti anziani, nelle località dove operano le nostre	
	Suore, sono soli, senza mezzi di sostentamento, isolati in	
	luoghi impervi e difficilmente accessibili.	
TANZANIA	MOROGORO: costruzione di due grandi cisterne e	Emilia
	serbatoi.	(Crevalcore)
	La spaventosa aridità della zona mette a rischio la	Puglia
	sopravvivenza della popolazione. Dato il graduale	Campania
	inaridimento di ogni via d'acqua e delle falde freatiche sotterranee, non è neppure possibile scavare dei pozzi.	Calabria

4) Vita dell'Associazione in situazione di precarietà. Utilizzo di moderni sistemi mediatici.

I Consiglieri presenti (ai quali si aggiungeranno, più tardi, anche Pablo e Najat) riportano le situazioni dei primi mesi dell'anno di tutte le Regioni verniane, italiane ed estere.

Appaiono evidenti i danni di ogni genere che il virus ha creato in ogni settore, pubblico e privato, nel mondo del lavoro e del commercio, della finanza e dell'economia. Duramente colpite sono state anche, di conseguenza, le associazioni di volontariato che si occupavano di problemi umanitari e "della cura dell'altro". La pandemia, e le misure dirette al suo contenimento, hanno comportato "l'asocialità" e l'isolamento, piuttosto che la "comunione e la condivisione", come sarebbe anche nel DNA dei Laici verniani.

Immobilismo e paralisi hanno quindi investito anche la nostra Associazione.

Il Consiglio si augura che in settembre, compatibilmente con la situazione del momento, si abbia una ripresa delle attività formative ed operative e che si possa "proseguire e perseverare nella vita associativa".





Il Presidente osserva che "non si può mettere ulteriormente in quarantena un'Associazione che persegue obiettivi particolari (morali, etici, spirituali) come la nostra"!

Ove possibile, e quando possibile, dovremmo avvalerci di mezzi tecnologici nel campo della comunicazione, quali videoconferenze (per esempio per i Consigli Generali e Regionali) e gruppi whatsapp. Dovremmo utilizzare anche le comunicazioni e il materiale pubblicato sul sito ufficiale, che va ulteriormente valorizzato.

5) Visite alle Regioni/Gruppi verniani.

Rimane invariata la suddivisione nelle aree del mondo verniano tra i vari Consiglieri, come deliberata nel Consiglio di gennaio 2020. Per ovvii motivi purtroppo nessuno di loro ha potuto programmare un viaggio nella nazione o regione di competenza. In ottobre si spera che Vincenzo o Mario e Anna Maria, insieme o da soli, possano almeno recarsi in Puglia e Calabria.

6) Tesoreria associativa

Anna Bratti espone brevemente la situazione del conto corrente dell'Associazione. L' Assemblea aveva destinato quasi tutto il surplus della precedente gestione (2.000 €) ad un progetto di carità gestito dalla Verna Fraternitas Onlus. Nei primi mesi dell'anno, sempre grazie al virus, pochi Gruppi hanno versato il contributo associativo e le nostre risorse economiche ammontano a poche centinaia di euro. Molte Regioni, sollecitate, hanno promesso di versare il non gravoso (almeno a livello individuale) obolo in settembre. Speriamo.

7) Prossimo Consiglio

In tempi normali viene già fissata la data per il Consiglio successivo. Secondo i programmi dovrebbe essere nel gennaio 2021. Data l'incertezza creata dal virus non è stata, al momento, fissata una data. Ci si riserva di proporla più avanti e di stabilire se tenerlo a Roma o altrove e se farlo con l'effettiva presenza oppure on line.

Milano, 16.7.2020 Per il Presidente ed il suo Consiglio Mario V.Trombetta



